

Mese Dantesco

VIRGILIO MAESTRO DI DANTE *La discesa agli Inferi nel VI Canto dell'Eneide*

Prof. Sandro Salicioni

Teatro Titano - Giovedì 30 Aprile 2009



DA



Associazione Dante Alighieri di San Marino

La Dante Alighieri è una delle più antiche e prestigiose associazioni culturali italiane, nata grazie ad un gruppo di intellettuali guidati da Giosuè Carducci nel 1889. I fondatori intitolarono l'associazione a Dante Alighieri per confermare che in quel nome si era compiuta l'unità linguistica della Nazione, riconosciuta poi politicamente sei secoli dopo.

Il suo scopo primario è quello di "tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiane nel mondo, ravvivando i legami spirituali dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore e il culto per la civiltà italiana". Per il conseguimento di queste finalità, la Dante si è affidata e si affida tuttora all'aiuto costante e generoso di oltre 500 Comitati, che raccolgono complessivamente più di 200.000 iscritti, ed è presente in 84 paesi con gli oltre 400 Comitati attivi all'estero.

Uno di questi è appunto quello della Repubblica di San Marino, dove la costituzione del primo comitato, sottoscritta dalle personalità più incisive e determinanti della storia locale, risale al 13 agosto 1911. Nel 1974 sospende però l'attività che torna a riprendere trent'anni dopo, nel settembre 2005. Il nuovo Comitato, che opera in Repubblica in veste di associazione di diritto sammarinese con propria personalità giuridica, ha lo scopo di tutelare e promuovere la cultura attraverso lo studio e la difesa della lingua e della civiltà italiana, la ricerca nelle discipline umanistiche e scientifiche, il confronto delle concrete esperienze locali con quelle di altri stati e realtà culturali, con il principale impegno profuso nel contribuire a rafforzare sempre più i rapporti ed i legami italo-sammarinesi.

La Dante sammarinese è organizzata in Commissioni ed una di queste si occupa proprio delle "Letture Dantesche". La prima attività pubblica di questa Commissione si è tenuta il 4 Ottobre 2006: al Teatro Titano il Prof. Giuseppe Rossi, storico insegnante del Liceo con una grande passione per Dante, commentava passi della Divina Commedia letti dal noto attore sammarinese Fabrizio Raggi; è stato un grandissimo successo in una splendida serata.

Ma l'attività della Commissione si è poi meglio consolidata con l'ideazione del "Mese Dantesco" realizzato in collaborazione con la Scuola Secondaria Superiore dal 7 Aprile al 5 Maggio 2008, con ben quattro eventi tenuti al Teatro Titano e nell'aula Santa Chiara. Il Prof. Nicola Renzi ha trattato in maniera approfondita e piacevole dell'Anima romana attraverso l'epigrafia; il Prof. Maurizio Gobbi ha letto e commentato con grande impegno il canto di Paolo e Francesca, rifacendosi alla versione in volgare di Fra' Giovanni Bertoldi da Serravalle; la Prof.ssa Rosanna Ridolfi e gli Allievi di IIIA del Liceo Scientifico hanno presentato "Uomini persi in una selva oscura", una splendida ed attualissima proposta multimediale di rilettura ed interpretazione del I canto dell'Inferno; infine il Prof. Fernando Bindi ha trattato della cosmologia ai tempi di Dante, commentando mirabilmente brani dalle tre cantiche dantesche, letti dal Prof. Maurizio Gobbi.

Anche nella corrente annata l'attività di questa Commissione, presieduta con grande competenza dalla Prof.ssa Lea Fiorini, è stata rivolta particolarmente al mondo della scuola, continuando a programmare questo "Mese Dantesco" a San Marino, con l'intento di coinvolgere i giovani e con l'ambizione che possa divenire un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni sammarinesi. Proprio per questo il programma è stato concepito e realizzato ancora una volta in collaborazione con la Scuola Secondaria Superiore, associata alla Dante Alighieri fin dal lontano 1942, e conta, come per il passato, sull'alto patrocinio sia del Segretario di Stato per l'Istruzione, la Cultura e l'Università, che dell'Ambasciatore d'Italia a San Marino, entrambi soci del nostro sodalizio. Quest'anno, con grande soddisfazione del Comitato di San Marino, si è aggiunto anche il prestigioso patrocinio, con contributo, fornito dalla Commissione Nazionale Sammarinese per l'U.N.E.S.C.O., che ringraziamo per l'attenzione con cui segue le nostre iniziative.

Il nostro ringraziamento più sentito va infine alla Fondazione San Marino, Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.U.M.S., come sempre molto sensibile alle istanze culturali del Paese e che, con il suo fondamentale contributo finanziario, ha consentito di realizzare tutte le manifestazioni del Mese Dantesco.

Franco Capicchioni

Presidente Associazione Dante Alighieri, San Marino



*Il Comitato di San Marino della Dante Alighieri e la Scuola Secondaria Superiore
ringraziano per la partecipazione
a questo terzo appuntamento del “Mese Dantesco”*

VIRGILIO MAESTRO DI DANTE

La discesa agli Inferi nel VI Canto dell’Eneide

Il VI libro è stato da sempre il più importante libro dell’Eneide di Virgilio, il più ricco di insegnamenti, il più fecondo di meditazioni. Nella struttura della sua opera, prima di immergere Enea nelle crudeli guerre italice, il poeta ha voluto qui consacrarlo ancora una volta, dargli il suggello definitivo e sublime di uomo del destino, al quale gli dei hanno concesso il più alto privilegio: quello di visitare, ancora vivo, il regno dei morti e di conoscere, contro le leggi immutabili del tempo, il futuro proprio e quello di tutta la storia che da lui sarebbe nata. Siamo nel buio infernale, tra i fumi e i miasmi si levano orride le immagini dei mali e dei vani sogni di cui è vittima l’umanità. Il VI libro è la Divina Commedia di Virgilio, proprio perché i due sommi poeti, Virgilio e Dante, si ritrovano nel comune sogno della “vita al di là della vita” e il secondo dei due ha eletto il primo a modello e maestro. Questa catàbasi virgiliana, con le sue magiche immagini, ci porta a un nuovo mondo spirituale e religioso. Esso diventa per noi la voce più eloquente di quella sapienza antica che ha maggiore affinità con le religioni che si dicono rivelate e che può, per certi suoi atteggiamenti ideali, considerarsi un vago anticipo, un annunzio antelucano del Cristianesimo.



*Al pianoforte Gea Gasperoni
Al violoncello Elisa Lazzarini
Al violino Giulia Lazzarini*

I versi di Virgilio sono letti da Luca Di Bisceglie



Segreteria di Stato
per l'Istruzione, la Cultura
e l'Università

Con il patrocinio di



Commissione nazionale
Sammarinese per l'Unesco



*Ambasciata d'Italia
nella Repubblica di San Marino*

Con il contributo di



FONDAZIONE SAN MARINO
CASSA DI RISPARMIO
DELLA REPUBBLICA DI
SAN MARINO - S.U.M.S.